

Covid, danni economici pesanti con i nuovi blocchi



Le **restrizioni alle attività economiche** stabilite dall'ultimo decreto del presidente del Consiglio dei ministri (dpcm), pubblicato il 24 ottobre scorso e **in vigore fino al 24 novembre**, hanno scatenato dure reazioni nel mondo della politica, delle imprese, e nelle piazze. Nel settore agroalimentare preoccupa in particolare la **chiusura di bar e ristoranti** entro le ore 18. «È a rischio **1/3 della spesa alimentare** degli italiani destinata ai consumi fuori casa – afferma Codiretti – con il moltiplicarsi di locali della ristorazione che decidono addirittura di non aprire per gli **elevati costi**

e la **mancaza di clienti**».

Secondo Cia-Aicoltori Italiani «lo stop alle 18, per le **24.000 strutture agrituristiche** nazionali, equivale alla **chiusura delle attività**». E parla anche di «impatto fortemente negativo per tutte le aziende agricole che hanno come unico sbocco commerciale il **canale horeca** -ristoranti, bar, mense, hotel – e che pagheranno un **conto salato** per la contrazione delle forniture di cibo fresco a tutto il comparto dell'**agroalimentare fuori casa**, in un Paese in cui circa un terzo dei consumi viene realizzato lontano dalle mura domestiche».

Per Confagricoltura «**ristori economici** adeguati e tempestivi annunciati dal Governo devono essere estesi alla **filiera agroalimentare**. Qualsiasi esclusione sarebbe incomprensibile ed ingiustificata».

Molto preoccupata anche Unione italiana vini secondo cui «nel 2020 **il vino italiano** di qualità **perderà il 30% delle proprie vendite** nell'horeca nazionale, un canale insostituibile per migliaia di piccole imprese del settore vitivinicolo. Secondo le stime del nostro Osservatorio, il **mancato introito** peserà quest'anno nelle casse delle aziende per un controvalore di **1,2 miliardi di euro**».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 36/2020

Allarme Covid, timori e proteste per i nuovi blocchi

di G. Lo Surdo

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale